

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 1 della legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dirette dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto in data 4 agosto 2010;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini ed, in particolare, l'art.2;

VISTO il decreto 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, reg. n. 9, fog. n. 311, ed, in particolare, l'art. 1, concernente la rideterminazione in riduzione, pari al 20%, delle dotazioni organiche del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, in numero corrispondente ai posti di funzione previsti dalle Tabelle A e B, allegate al decreto medesimo, di cui formano parte integrante;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 novembre 2012, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 2012, reg. 1, fog. n. 111, concernente la determinazione dei contingenti e dei requisiti e criteri per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a personale non appartenente al Ruolo dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43 ed, in particolare, l'art. 1, commi 2 e 4, concernenti rispettivamente il trasferimento al Ministero per i beni e le attività culturali delle funzioni esercitate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di turismo con le inerenti risorse umane, strumentali e finanziarie e la conseguente riduzione delle strutture e delle dotazioni organiche della Presidenza stessa in misura corrispondente alle funzioni e al personale trasferiti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013, con il quale, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della citata legge n. 71 del 2013, sono state trasferite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo le risorse umane, strumentali e finanziarie inerenti al passaggio di funzioni e, in particolare, l'art. 3, concernente la determinazione, nella misura indicata nella tab. 3 allegata al decreto medesimo,

della dotazione organica trasferita, pari, con riferimento ai posti di livello dirigenziale, ad un posto di dirigente di prima fascia e a quattro posti di dirigente di seconda fascia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013, recante “Modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012”, con il quale si è provveduto alla ridefinizione dell’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, in modo da adeguare l’organizzazione della Presidenza stessa a quanto previsto dalla citata legge n. 71 del 2013 e dal citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2013;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” ed, in particolare, l’art. 2, comma 9, concernente l’interpretazione autentica del comma 2, dell’art. 9-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

VISTE le Direttive del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 gennaio e 5 settembre 2008, recanti la disciplina per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali;

RAVVISATA la necessità, in conformità a quanto previsto dall’art. 9-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, di apportare alla dotazione organica del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui alla Tabella A, allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, le modifiche necessarie a renderla corrispondente ai posti di funzione di prima e di seconda fascia quantificati e individuati dai citati decreti del 21 ottobre 2013;

RITENUTO pertanto di dover ridurre, a far data dal 21 ottobre 2013, la suddetta dotazione organica di un posto di dirigente di prima fascia e di quattro posti di dirigente di seconda fascia, ferma restando la dotazione organica del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del consiglio dei ministri, di cui alla Tabella B, allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012;

RITENUTO altresì opportuno, all’esito delle modifiche suddette, definire, in conformità alle indicazioni di cui al citato comma 2 dell’art. 9 del citato decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125, la dotazione organica complessiva del personale dirigenziale sia del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui all’art. 9-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 sia del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, di cui al successivo art. 9-ter del medesimo decreto legislativo, secondo quanto previsto dalle Tabelle A e B di cui all’Allegato 2, parte integrante del presente decreto;

INFORMATE le organizzazioni sindacali

DECRETA

Articolo 1

(Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri)

1. Ai sensi dell'art. 9-bis del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e successive modificazioni ed integrazioni, – a seguito di quanto disposto dall'articolo 1 della legge 24 giugno 2013, n. 71, di conversione del decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43 e dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 21 ottobre 2013, citati in premessa, concernenti il trasferimento al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo delle funzioni in materia di turismo e delle inerenti risorse umane, strumentali e finanziarie e la ridefinizione delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri - la dotazione organica del personale dirigenziale della Presidenza stessa, di cui alla Tabella A, allegata al decreto Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è ridotta – a far data dal 21 ottobre 2013 - di un posto di dirigente di prima fascia e di quattro posti di dirigente di seconda fascia.

2. A decorrere dalla medesima data di cui al comma 1, in conformità a quanto previsto dall'art. 9-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, come interpretato dall'art. 2, comma 9 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125, la complessiva dotazione organica del personale dirigenziale, consiglieri e referendari, della Presidenza del Consiglio dei ministri nonché la dotazione organica del personale dirigenziale di prima e di seconda fascia del ruolo speciale della Protezione civile, di cui all'art. 9-ter del medesimo decreto legislativo, è definita secondo quanto previsto dalle Tabelle A e B, di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

(Ruolo dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri)

1. Con successivo provvedimento del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri è approvato il *Ruolo dei dirigenti* della Presidenza del Consiglio dei ministri iscritti nell'organico di cui alle allegate Tabelle A e B, redatto secondo quanto previsto dall'art. 9-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, nonché in conformità a quanto previsto dal comma 2 del medesimo articolo 9-bis, come interpretato dall'art. 2, comma 9 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni in legge 30 ottobre 2013, n. 125 e nel rispetto dei criteri previsti dal Regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108.

Articolo 3

(Conferimento di incarichi dirigenziali sulla complessiva dotazione organica)

1. Gli incarichi dirigenziali relativi ai posti di funzione della dotazione organica di cui all'art. 1, sono conferiti a personale appartenente al Ruolo dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Fatta salva la specifica disciplina per il conferimento degli incarichi di Capo Dipartimento e Capo Ufficio autonomo recata dagli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e fermi restando i requisiti generali, oggettivi e soggettivi, stabiliti dall'art. 19, commi 2, 5-bis e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, le ipotesi di deroga a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, possono riguardare, nei limiti indicati nei successivi commi 3, 4 e 5, soltanto casi particolari, debitamente motivati e riferiti inderogabilmente a posti di funzione disponibili, per la copertura dei quali sia stata accertata previamente l'insussistenza di idonee professionalità interne, secondo le modalità previste dalle direttive citate in premessa.

3. Ai sensi dell'art. 9-bis, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, la percentuale degli incarichi dirigenziali sia di livello generale che di livello non generale, conferibili a dirigenti di prestito, quali individuati dall'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stabilita in misura non superiore al 10% della dotazione organica, rispettivamente di prima e seconda fascia, di cui alla Tabella A allegata al presente decreto. Con riferimento agli incarichi di livello dirigenziale generale, ivi compresi gli incarichi di Capo Dipartimento e Capo Ufficio autonomo di cui agli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, la suddetta percentuale del 10% rappresenta il limite massimo di incarichi dirigenziali riservati a personale non di ruolo, assorbendo, pertanto, fino a eventuale concorrenza, la percentuale prevista per gli incarichi conferibili ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per effetto di quanto disposto dal presente comma, il 10% dei posti della dotazione organica di prima fascia di cui alla Tabella A dell'Allegato 1 al presente decreto, è considerato indisponibile, ai fini della verifica della sussistenza del posto utile per gli inquadramenti dei dirigenti di seconda fascia in applicazione dell'art. 23 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

4. Ai sensi dell'art. 9-ter, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, la percentuale degli incarichi dirigenziali sia di livello generale che di livello non generale, conferibili nell'ambito del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri a dirigenti di prestito, quali individuati dall'art. 19, comma 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stabilita in misura non superiore al 30% della dotazione organica di cui alla Tabella B, allegata al presente decreto.

5. Il numero massimo di incarichi dirigenziali conferibili a dirigenti di prestito, calcolato in base alle percentuali stabilite dai precedenti commi 3 e 4, nonché il numero massimo di incarichi

conferibili, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 è indicato nel prospetto di cui all'Allegato 2, che forma parte integrante del presente decreto.

Articolo 4

(Conferimento di incarichi dirigenziali su posti di funzione non facenti parte della complessiva dotazione organica)

1. Gli incarichi di responsabile delle strutture di missione, ove previsti, sono conferiti preferibilmente a consiglieri e dirigenti di prima fascia del Ruolo dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. Ai sensi degli articoli 19, comma 11, e 23 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli incarichi dirigenziali di livello generale conferiti a dirigenti di seconda fascia su posti di funzione non facenti parte della dotazione organica di prima fascia, inclusi quelli assegnati con le modalità di cui all'art. 5, comma 5, terzo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, non comportano la maturazione del periodo utile ai fini dell'inserimento nella prima fascia del Ruolo dei dirigenti.

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto cessa di avere efficacia il decreto del 1° ottobre 2012, di rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri e il decreto del 5 novembre 2012 di determinazione dei contingenti e dei requisiti e criteri per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali a personale non appartenente al Ruolo dei dirigenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, citati in premessa.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza.

Roma,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Allegato 1

TABELLA A

**organico dei dirigenti del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri
vigente a far data dal 21 ottobre 2013**

1 –	Dirigenti di prima fascia - Consiglieri	n. 86
2 –	Dirigenti di seconda fascia - Referendari	n. 167

TABELLA B

**organico dei dirigenti del ruolo speciale della Protezione civile
della Presidenza del Consiglio dei ministri
vigente a far data dal 21 ottobre 2013**

1 –	Dirigenti di prima fascia	n. 10
2 –	Dirigenti di seconda fascia	n. 34

Allegato 2

TABELLA A organico dei dirigenti del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri vigente a far data dal 21 ottobre 2013				
Incarichi dirigenziali di	dotazione organica	di cui conferibili a	percentuale prevista	numero massimo di incarichi conferibili
livello generale	86	Dirigenti di prestito	10%	9
		Estranei ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001		
livello non generale	167	Dirigenti di prestito	10%	17
		Estranei ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001	8%	13

TABELLA B organico dei dirigenti del ruolo speciale della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri vigente a far data dal 21 ottobre 2013				
Incarichi dirigenziali	dotazione organica	di cui conferibili a	percentuale prevista	numero massimo di incarichi conferibili
livello generale	10	Dirigenti di prestito	30%	3
		Estranei ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001	10%	1
livello non generale	34	Dirigenti di prestito	30%	10
		Estranei ex art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001	8%	3